

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N 20

Il giorno 02 maggio 2024 alle ore 10.00, si è riunito il Collegio Sindacale nominato con Delibera della Giunta Regionale n.654 del 27.04.2023, con il seguente ordine del giorno:

- a) Bilancio d'esercizio 2023;
- b) Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.:

Dott. Paolo Mezzogori	Presidente
Dott. Gian Paolo Tosi Ricci Oddi	Componente
Dott. Marcello Pacilio	Componente

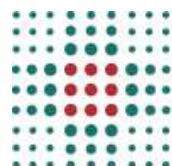
Assistono la Dott.ssa Antonella Antonioni Direttore dell'U.O. Bilancio, e la Dott.ssa Nicoletta Brandazza Segretaria del Collegio.

Il Collegio, preso atto dei documenti inviati dall'Azienda e di quanto illustrato, predispone la relazione al Bilancio d'Esercizio 2023 - Allegato A - che viene allegata quale parte integrante del presente verbale.

Alle ore 15,00 il Collegio termina la seduta

Letto approvato e sottoscritto

Dott. Paolo Mezzogori	Presidente	Firmato
Dott. Gian Paolo Tosi Ricci Oddi	Componente	Firmato
Dott. Marcello Pacilio	Componente	Firmato



COLLEGIO SINDACALE

Allegato A al verbale n. 20 del 02/05/2024

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio 2023

Il Collegio, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 654 del 27.04.2023 e insediato in data 15.05.2023, nella seduta del 02.05.2024 ha terminato l'esame della documentazione relativa alla deliberazione del Direttore Generale n. 179 del 30.04.2024 che aveva già cominciato ad esaminare con i verbali n. 18 del 03/04/2024 e n. 19 del 22/04/2024.

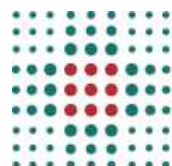
In adempimento a quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della L.R. n.9 del 16.07.2018 e dall'art.26 del D. Lgs.118/2011, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 179 del 30.04.2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30.04.2024 tramite mail e ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 118/2011 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione del Direttore Generale.

Il Collegio evidenzia, così come riportato nella Nota Integrativa, che l'Azienda ha introdotto a partire dall'01/01/2023 il nuovo Gestionale dell'Area Amministrativo Contabile regionale GAAC, con conseguenti impatti per quanto attiene sia l'operatività ordinaria sia l'allineamento alle anagrafiche regionali di prodotti (beni e servizi).

Primariamente il Collegio dà atto di quanto evidenziato nella Relazione del Direttore Generale per cui l'anno 2023 si è caratterizzato per essere il primo esercizio fuori dal periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia ha tuttavia determinato profonde e durature modifiche nell'organizzazione dei servizi delle Aziende, chiamate a gestire non solo gli effetti strettamente correlati alla pandemia stessa ma a riorganizzare profondamente le attività successive all'emergenza, con l'obiettivo prioritario di recuperare il livello di servizi pre-covid, soprattutto per quanto riguarda il governo delle liste d'attesa.

Con riferimento al presente verbale, il Collegio dà atto che si è utilizzato lo schema previsto dal Progetto Informatico Sindaci Asl (PISA) per il Bilancio d'esercizio 2023.

Il Bilancio della Gestione Sanitaria evidenzia un utile di euro 3.005 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 5.521.685.



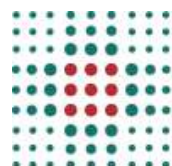
COLLEGIO SINDACALE

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2023, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2022	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	125.310.762	115.749.455	-9.561.307
Attivo circolante	149.977.383	217.422.845	67.445.462
Ratei e risconti	200.896	521.034	320.138
Totale attivo	275.489.041	333.693.334	58.204.293
Patrimonio netto	82.040.474	112.761.274	30.720.800
Fondi	45.771.720	56.449.411	10.677.691
T.F.R.	4.818.042	5.006.574	188.532
Debiti	141.734.143	158.346.494	16.612.351
Ratei e risconti	1.124.662	1.129.581	4.919
Totale passivo	275.489.041	333.693.334	58.204.293
Conti d'ordine	8.028.678	13.052.357	5.023.679

Conto economico	Bilancio di esercizio 2022	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	701.100.342	717.800.791	16.700.449
Costi della produzione	699.782.180	711.607.295	11.825.115
Differenza	1.318.162	6.193.496	4.875.334
Proventi e oneri finanziari +/-	-57.709	-401.485	-343.776
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	8.931.460	8.741.859	-189.601
Risultato prima delle imposte +/-	10.191.913	14.533.870	4.341.957
Imposte dell'esercizio	15.710.593	14.530.865	-1.179.728
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	-5.518.680	3.005	5.521.685

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio:



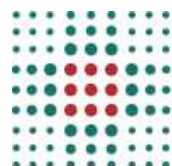
COLLEGIO SINDACALE

Conto economico	Bilancio di previsione 2023	Bilancio di esercizio 2023	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	651.675.637	717.800.791	66.125.154
Costi della produzione	706.699.806	711.607.295	4.907.489
Differenza	-55.024.169	6.193.496	61.217.665
Proventi e oneri finanziari +/-	-601.000	-401.485	199.515
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	105.227	8.741.859	8.636.632
Risultato prima delle imposte +/-	-55.519.942	14.533.870	70.053.812
Imposte dell'esercizio	14.389.474	14.530.865	141.391
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	-69.909.416	3.005	69.912.421

Patrimonio netto	112.761.275
Fondo di dotazione	0
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	132.623.240
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	3.709.221
Versamenti per ripiani perdite	0
Altre riserve	2.506
Perdite portate a nuovo	-23.576.697
Utile d'esercizio	3.005

Il Collegio prende atto che hanno trovato applicazione nel bilancio d'esercizio 2023 gli effetti contabili prodotti dall'adozione del D.Lgs.118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e che l'Azienda ha conseguito un risultato positivo da un punto di vista civilistico, con l'evidenza di un utile pari a euro 3.005. Dalla lettura della Relazione del Direttore Generale il Collegio rileva che sono stati conseguiti gli obiettivi di gestione così come esplicitati nella DGR 1237/2023 avente ad oggetto: "Linee di Programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi



COLLEGIO SINDACALE

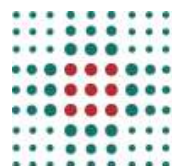
contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.1993 e la circolare n. 27 del 25.06.2001 nonché alla circolare vademecum n.47 del 21.12.2001, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al D.Lgs. n.118/2011. Il Collegio ha inoltre preso a riferimento le circolari n.20 del 05.05.2017 e n.35 del 13.12.2018 di aggiornamento del Vademecum per il controllo e la vigilanza dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal D.lgs. n.118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011;



COLLEGIO SINDACALE

- la relazione del Direttore Generale, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011 e dalla nota regionale prot. n. 08/04/2024.0370746.U.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

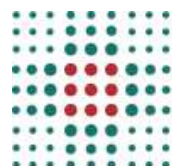
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., fatta eccezione per le seguenti tipologie di cespiti che sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio, secondo le indicazioni regionali di cui alla nota prot. PG/2013/91967 del 11/4/2013 integralmente recepite attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento centralizzate implementate nel nuovo sistema amministrativo contabile regionale (GAAC):

- gli acquisti di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio;
- gli acquisti di immobilizzazioni con l'utilizzo di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi esercizi precedenti (contributi vincolati da Aziende Sanitarie Regionali-da altri soggetti pubblici-contributi da RER vincolati).

Per le migliorie a beni di terzi è stata utilizzata l'aliquota maggiore tra bene e durata residua del contratto, come stabilito dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale. Nel presente bilancio non si è rilevata l'iscrizione di tali tipologie di voci (si veda verbale n.19 del 22/04/2024).



COLLEGIO SINDACALE

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si sono portati a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

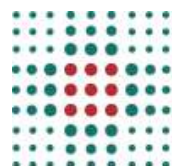
Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118 /2011 e s.m.i., fatta eccezione per le seguenti tipologie di cespiti che sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio, secondo le indicazioni regionali di cui alla nota prot. PG/2013/91967 del 11.04.2013 integralmente recepite attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento centralizzate implementate nel nuovo sistema amministrativo contabile regionale (GAAC),:

- gli acquisti di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio;
- gli acquisti di immobilizzazioni con l'utilizzo di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi esercizi precedenti (contributi vincolati da Aziende Sanitarie Regionali-da altri soggetti pubblici-contributi da RER vincolati).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e successivamente ammortizzate.

Come esposto nella Relazione del Direttore Generale, tutti gli investimenti realizzati hanno trovato idonea copertura finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 118/2011.



COLLEGIO SINDACALE

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società, e precisamente:

- LEPIDA SCPA per <0,0015% del capitale sociale pari a n.1 azione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

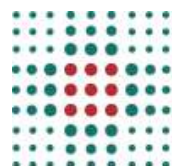
Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo complessivo di 763.736 euro. I crediti sono rilevati in particolare secondo i principi di competenza e prudenza e valorizzati secondo il presumibile valore di realizzo, nella prospettiva di continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non si sono modificati rispetto al precedente esercizio, e tengono conto dell'anzianità dei crediti, dello stato dei solleciti nonché di possibili contenziosi aperti o situazioni di inesigibilità specifiche. La principale voce iscritta al fondo è determinata dalla svalutazione dei crediti verso privati per ticket, relativi alle prestazioni iscritte secondo il principio di competenza a partire del 2016, in ottemperanza all'applicazione delle Linee Guida dei Crediti e dei Ricavi nell'ambito del PAC regionale. Con riferimento all'analisi del Fondo Svalutazione e dell'anzianità dei crediti, il Collegio prende atto del dettaglio a tal proposito fornito dalle tabelle che compongono la nota integrativa, secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011, ritenendo il dettaglio esaustivo.

Si fornisce di seguito una sintesi dei valori ivi rappresentati:



COLLEGIO SINDACALE

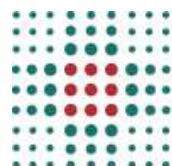
(dati in euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2023	12.198.630	82.953.888	507.039	9.648.067	16.277	16.760.803	1.052	122.085.756
fondo svalutazione 31.12.23	600	-	34.524	88.173	-	5.525.420		5.648.717
% f.svalutazione/ crediti	0,00%	0,00%	6,81%	0,91%	0,00%	32,97%	0,00%	4,63%

Il Collegio esamina le voci di maggiore importo, con attenzione alle motivazioni degli scostamenti rispetto allo scorso esercizio.

In particolare verifica che:

- la voce "Crediti verso Stato per investimenti" presenta una variazione in incremento di circa 7 milioni di euro, derivante dall'iscrizione del credito per assegnazione contributi a finanziamento della realizzazione del Centro Sportivo Paralimpico del Nord Italia presso l'Ospedale Giuseppe Verdi di Villanova d'Arda;
- la voce "Crediti verso Regione e provincia autonoma per spesa corrente" subisce un lieve decremento (-2,5 mln di euro), per incasso dei crediti relativi ad anni precedenti, mentre la voce "Crediti verso Regione per investimenti" rileva un incremento significativo di circa 25,5 milioni di euro. A tal proposito l'Azienda fornisce l'elenco dei crediti iscritti nel 2023 a tale titolo, evidenziando come le maggiori iscrizioni siano a fronte degli atti di concessione PNRR (+21,9 mln di euro) e degli atti di assegnazione di finanziamenti ex art.20 e interventi urgenti e indifferibili (+6,3 mln di euro); i contributi iscritti risultano incassati per circa 2,6 mln di euro;
- la voce Crediti verso Aziende Sanitarie della Regione ha una variazione di circa 4,2 mln di euro in diminuzione, dovuta all'incasso di crediti residui da Regione per mobilità infraregionale anni 2014-2020 (DGR 875/2023) per circa 3,7 mln di euro e alla chiusura in sede di compensazione di cassa per l'esercizio 2023 di circa 1,4 mln di euro per mobilità infraregionale 2017;
- la voce Crediti verso altri rileva una diminuzione di circa 7,5 mln di euro, determinata principalmente dalla chiusura del credito residuo per assegnazione risorse FESR per circa 8,5 mln di euro; alla voce risulta iscritta anche la quota di crediti verso privati per ticket non riscossi, per complessivi 4,2 mln di euro, coperti da un fondo svalutazione crediti per 3,6 mln di euro, pari ad una copertura di circa 85%.



COLLEGIO SINDACALE

Nella seguente tabella si espone il dettaglio dei crediti aventi anzianità maggiore di 4 anni.

(dati in euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti 2019 e precedenti		6.285.407	67.155	2.066.381	0	2.575.867	0	10.994.810

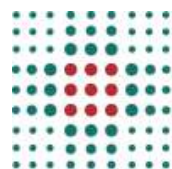
Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Sono state effettuate verifiche di cassa con cadenza trimestrale.

Anche se l'attivazione di PagoPA ha reso tali operazioni irrilevanti, è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il riversamento delle giacenze dei c/c postali, confluiti sul conto di Cassa.

Il Collegio rileva un significativo incremento di liquidità rispetto all'esercizio precedente e prende atto che tale incremento, come da commento fornito al rendiconto finanziario, è riconducibile principalmente a:

- una diminuzione dei crediti per gestione corrente, come commentato nella parte relativa ai crediti;
- un aumento dei debiti verso fornitori per 5,9 milioni di euro, di cui 0,8 milioni per fatture da ricevere;
- un aumento degli investimenti rispetto all'esercizio precedente ma allo stesso tempo un aumento dei debiti verso fornitori per acquisto di immobilizzazioni (+1,4 mln) dovuto principalmente all'aumento del debito per fatture da ricevere pari ad euro 1,2 milioni;
- un aumento significativo delle attività di finanziamento finalizzate alla realizzazione di investimenti, determinato dalla contrazione di tre nuovi mutui (due con Cassa Depositi e Prestiti e uno con Banco Popolare di Milano), totalmente erogati nel corso del 2023 (+9,5 mln), a fronte di spese solo in parte sostenute a causa di aspetti inerenti le procedure di gara;
- riscossione di crediti destinati alla copertura di poste iscritte direttamente a Patrimonio Netto, per circa 8,4 mln di euro, derivanti dall'assegnazione di fondi a ripiano perdita anni precedenti;



COLLEGIO SINDACALE

Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale. Il Collegio rileva un aumento della voce in oggetto rispetto all'esercizio 2022 per pagamento anticipato di premi di assicurazione e fitti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale) che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI. Si fa presente che, analogamente a quanto esposto per gli altri fondi per rischi ed oneri, anche il fondo in oggetto è stato adeguato in applicazione delle Linee Guida PAC regionali, come descritto nella Nota Integrativa. Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione del fondo ed al relativo utilizzo. Si dà atto che il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità del fondo, con verbale n.19 del 22.04.2024.

TFR personale dipendente

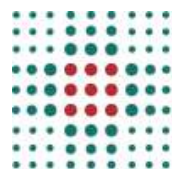
Tale voce non è presente nel bilancio dell'Azienda USL.

Fondi per rischi ed oneri

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo e dà atto di aver espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi, con verbale n. 19 del 22.04.2024.

Si riepilogano di seguito i principali elementi riscontrati in merito all'analisi dei fondi.

I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Nel bilancio 2023 i fondi per rischi ed oneri sono stati adeguati in base alle linee guida regionali emesse per il Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci di cui alla DGR 1562/2017 e alle specifiche



COLLEGIO SINDACALE

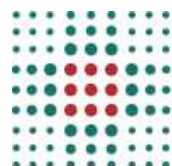
indicazioni regionali. L'Azienda ha provveduto ad effettuare un'attenta valutazione dei propri fondi, disponendo i dovuti adeguamenti conseguenti alle stime effettuate in chiusura d'esercizio sulla base delle informazioni disponibili.

Il Collegio rileva che nel corso del 2023 sono stati oggetto di significativo adeguamento i seguenti fondi:

- fondo rischi connessi all'acquisizione di prestazioni sanitarie da privato che nel corso del 2023 è stato adeguato per euro 1.652.798, in corrispondenza della rilevazione di note di credito da ricevere da operatori sanitari e di indicazioni regionali di cui alla nota 08/04/2024.0370746.U;
- fondo per autoassicurazione, per il quale, su indicazione del Responsabile di Programma della Gestione Diretta dei Sinistri, si è provveduto ad adeguare l'importo relativo ai sinistri notificati al 31/12/2023, con un accantonamento di euro 2.850.707. Nel corso del 2023, sono stati liquidati 20 sinistri, con utilizzo del fondo per euro 1.091.943;
- altri fondi rischi per il quale è stato accantonato l'importo di euro 1,8 milioni correlato al calcolo delle tariffe del servizio energia come da indicazioni regionali ed euro 0,9 milioni per l'ulteriore manifestazione di interesse ad un bando FESR nell'esercizio 2023 (DGR 1757/2023) per la quale sono ancora in corso le verifiche documentali da parte degli organi competenti;
- fondo manutenzioni cicliche per il quale nel 2023 sono stati effettuati accantonamenti di somme per future manutenzioni per euro 1.500.000, compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l'individuazione degli interventi effettuati in sede di programmazione degli investimenti e degli interventi tecnici;
- per quanto riguarda il rinnovo contrattuale della Dirigenza sanitaria, il MEF ha fornito esplicite indicazioni sulle modalità di contabilizzazione (analiticamente evidenziate all'Allegato 8 della comunicazione RER Protocollo n. 2024/0041103 del 09/04/2024). Alla luce di ciò il costo per rinnovi contrattuali, essendo il contratto nazionale stato sottoscritto in data 23 gennaio 2024, è stato rilevato sul Bilancio dell'anno 2024.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si evidenzia un complessivo incremento della voce in oggetto, dovuto in gran parte a debiti per fatture da ricevere ma anche a fatture sospese, in particolare relative ad Operatori Privati Accreditati con i quali sono in corso le procedure per la verifica del superamento budget. Il Collegio prende atto che nonostante l'aumento dei debiti l'indicatore di



COLLEGIO SINDACALE

tempestività dei pagamenti ha rilevato valori trimestrali inferiori alla scadenza dei 60 giorni richiesti dalla legge. Il Collegio prende atto della scadenza dei debiti come da tabelle della Nota Integrativa. Il Collegio prende altresì atto che l'Azienda ha provveduto ad effettuare revisioni di debiti vetusti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi e privi alla data attuale di effettiva esigibilità, come descritti nella sezione "Proventi e oneri straordinari" della Nota Integrativa.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi. Non si rilevano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

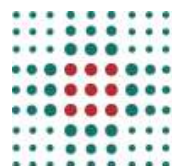
Conti D'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

(dati in euro)

Canoni leasing ancora da pagare	0
Beni in comodato	1.460.083
Depositi cauzionali	0
Garanzie prestate	0
Garanzie ricevute	0
Beni in contenzioso	0
Altri impegni assunti	0
Altri conti d'ordine	11.592.274

Il Collegio prende atto che l'incremento significativo dei conti d'ordine è determinato dall'aumento delle fidejussioni acquisite dall'Azienda a seguito delle gare attivate per la realizzazione dei lavori finanziati con PNRR e assegnazioni statali (Centro Paralimpico di Villanova).



COLLEGIO SINDACALE

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRES/IRAP. Il costo per IRES è definito sul reddito imponibile 2023 ai fini delle imposte sui redditi, mentre l'IRAP è calcolata secondo il principio di competenza con il metodo retributivo.

I.R.A.P.	14.296.681
I.R.E.S	234.184

Il debito d'imposta IRES è esposto nella voce debiti tributari; il debito per IRAP è iscritto tra i debiti tributari e corrisponde al dovuto in base al metodo retributivo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

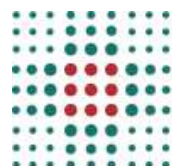
Costo del personale

Personale ruolo sanitario	162.067.727
Dirigenza	71.958.151
Comparto	90.109.577
Personale ruolo professionale	677.915
Dirigenza	677.915
Comparto	
Personale ruolo tecnico	26.322.950
Dirigenza	980.952
Comparto	25.341.999
Personale ruolo amministrativo	15.095.702
Dirigenza	2.446.543
Comparto	12.649.159
Totale generale	204.164.296

Il Collegio prende atto che il costo del personale dipendente diminuisce rispetto all'esercizio precedente, in linea con gli obiettivi regionali definiti in sede di programmazione, grazie alla costante attenzione al governo delle risorse umane ed alla rigorosa ed oculata gestione degli organici.

Il Collegio rileva inoltre che:

- non ci sono stati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali;
- non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto;



COLLEGIO SINDACALE

- con riferimento alla variazione quantitativa del personale in servizio si richiamano le tabelle della nota integrativa;
- con riferimento agli oneri contrattuali Area Dirigenza sanitaria CCNL 2019-2021 si rimanda a quanto esposto nella presente relazione a commento dei Fondi oneri.

Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro

Importo	7.719.617
---------	-----------

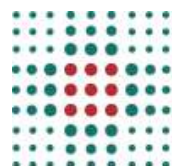
Il Collegio prende atto che la voce registra un decremento rispetto all'esercizio 2022, in applicazione dell'obiettivo regionale dato in sede di programmazione 2023. Il decremento è stato in linea rispetto ai monitoraggi infrannuali, ma inferiore rispetto agli obiettivi iniziali. Lo strumento del lavoro flessibile è stato utilizzato in sostituzione di specifiche figure professionali difficilmente reperibili con le modalità di reclutamento del lavoro dipendente (anestesisti, area dell'Emergenza Urgenza, etc.). Il Collegio rileva che, nonostante la situazione di difficoltà nel reclutamento, l'Azienda non ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro e neppure all'affidamento di attività sanitaria (es. anestesia o pronto soccorso) a cooperative.

Mobilità passiva

Importo	71.954.130
---------	------------

In riferimento alla mobilità passiva infraregionale, il Collegio rileva un incremento (+2,2 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2022 dovuto all'iscrizione dei dati definitivi a seguito di comunicazione regionale di cui alla nota prot.03/04/2024.0353943, aggiornati alla produzione 2023.

Anche in riferimento alla mobilità passiva extraregionale, si rileva un incremento consistente rispetto al dato del 2022 (+3,5 milioni euro) in quanto sono stati inseriti i dati disponibili di cui alla nota Prot. 28/06/2023.0627537 avente ad oggetto "Mobilità passiva interregionale – anno 2022: disponibilità dati per le aziende".



COLLEGIO SINDACALE

Farmaceutica

Importo	31.451.368
---------	------------

Per la farmaceutica convenzionata (al lordo della remunerazione aggiuntiva) si è registrata una spesa di circa 31,5 milioni di euro con un incremento di circa 600.000 euro rispetto al 2022. Il Collegio prende atto che la variazione è dipesa dai maggiori oneri rilevati sia per la farmaceutica convenzionata sia per la remunerazione aggiuntiva e che il buon andamento degli ultimi due mesi dell'anno (-2,8% rispetto al 2022) ha permesso all'Azienda di raggiungere l'obiettivo assegnato dalla Regione a inizio anno di +2% rispetto all'anno 2022.

Anche per l'anno 2023 l'Azienda ha confermato la sua ottima performance relativamente alla spesa netta procapite pesata con un valore di 105,71 euro (RER 113,09 euro). Il risultato ottenuto rappresenta la seconda migliore performance a livello regionale

Convenzioni esterne

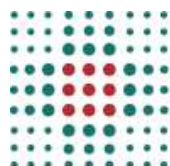
Importo	26.069.682
---------	------------

Per convenzioni esterne si fa riferimento alle prestazioni di degenza e specialistica ambulatoriale da operatori privati accreditati.

L'anno 2023, come esplicitato nella relazione del Direttore Generale, evidenzia un incremento per le prestazioni di specialistica a residenti (+13,20%) finalizzato alla riduzione delle liste d'attesa, cui in parte corrisponde un minor budget assegnato per l'attività ospedaliera (-4,61%), e un incremento per attività extraregionale (+34,88%), in conseguenza della rimodulazione in aumento dei tetti regionali alla produzione extraregione; la voce rileva complessivamente un decremento di circa 300.000 euro rispetto al consuntivo 2022.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Beni e servizi (sanitari e non sanitari)	295.541.594
Manutenzioni	16.419.823
Godimento beni di terzi	10.995.958
Importo totale	322.957.375



COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio rileva che, tra i costi, l'esercizio 2023 presenta acquisti di beni sanitari, comprensivi della variazione delle rimanenze, in linea rispetto al consuntivo 2022 mentre l'aggregato dei servizi non sanitari presenta un significativo decremento dovuto principalmente alla revisione del costo per energia elettrica, riscaldamento e gas secondo le indicazioni regionali di cui alla nota prot. 08/04/2024.0370746.U. Per i beni sanitari, oggetto di specifico obiettivo di programmazione e di monitoraggio infrannuale, il Collegio rileva un incremento alla voce farmaci dovuto sia al consumo ospedaliero sia alla distribuzione diretta. Tra i fattori incrementali il Collegio prende atto in particolare di un aumento dei pazienti presi in carico, cronici o affetti da malattie rare, un incremento dei pazienti oncoematologici e dell'applicazione di nuove linee guida terapeutiche. A fronte di tali incrementi per consumo di farmaci, il Collegio prende atto di una riduzione della spesa per dispositivi medici determinata soprattutto da un minore impatto dei costi COVID.

Il Collegio rileva invece un incremento della voce manutenzioni rispetto al consuntivo 2022, e prende atto che tale incremento è riferito sostanzialmente alla riclassificazione a questa voce (dalla voce servizi) del costo di un appalto per sterilizzazione dispositivi, in incremento rispetto al 2022 di circa 0,9 mln di euro.

Ammortamento immobilizzazioni

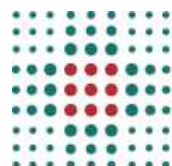
Importo(A+B)	17.031.362
Immateriali (A)	1.350.734
Materiali (B)	15.680.628

Proventi e oneri finanziari

Importo	-401.485
Proventi	4.995
Oneri	406.480

Proventi e oneri straordinari

Importo	9.292.511
Proventi	11.957.729
Oneri	2.665.218



COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio rileva che il valore del saldo dei componenti straordinari del corrente esercizio presenta un valore in linea con l'esercizio precedente, mentre sia i componenti positivi che quelli negativi diminuiscono di circa 4 mln di euro. Il Collegio prende atto che tra i componenti straordinari dell'anno precedente era stato contabilizzato l'impatto del rinnovo contrattuale del comparto 2019-2021, con la relativa copertura finanziaria regionale. Nel presente bilancio permangono componenti positive significative, determinate da assegnazioni regionali, iscritte a seguito di indicazioni specifiche, e insussistenze attive rilevate a seguito di eliminazione di debiti pregressi, come dettagliati nelle apposite tabelle dei componenti straordinari in Nota Integrativa.

VALORE DELLA PRODUZIONE

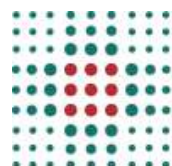
Ricavi

L'andamento dei contributi regionali, voce più consistente dei ricavi aziendali, è determinato dalle corrispondenti variazioni dell'assegnazione regionale.

Il Collegio da' atto che i contributi in conto esercizio iscritti sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa e corrispondono agli importi riepilogati nelle comunicazioni regionali di verifica in chiusura di esercizio e al riscontro in matrice con GSA e Aziende Sanitarie della RER. Il Collegio rileva inoltre, dall'esame delle principali poste contabili dei ricavi per attività propria, tra cui l'attività libero professionale, la mobilità attiva e le prestazioni di attività specialistica, che il 2023 presenta livelli di ricavi in incremento rispetto al 2022.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto, in particolare è stata effettuata la verifica di cut off relativa agli ultimi cinque movimenti di carico a magazzino del 2023 e dei primi cinque movimenti di carico del 2024 (esclusi i movimenti verso il magazzino centralizzato ULC di Reggio Emilia).



COLLEGIO SINDACALE

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto Tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (CE, SP, CP, LA).

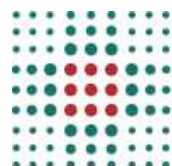
Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio non sono state formulate osservazioni.

Per quanto riguarda l'attività di Internal audit, il Collegio prende atto che nel corso del 2023 è stata formalizzata la funzione di Internal Audit con Delibera del Direttore Generale n. 606 del 29/12/2023. Attribuita ad un board aziendale composto dai Direttori di UO Controllo di Gestione, UO Innovazione e ricerca, processi clinici e strutture accreditate, UO Bilancio, RPCT, Risk manager aziendale e loro sostituti, il cui coordinamento è stato affidato alla Dott.ssa Antonioni Antonella.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente il personale	219.297
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	2.123.858
Altro contenzioso (Fondi rischi)	22.127.469



COLLEGIO SINDACALE

Nella tabella di cui sopra vengono esposti i valori complessivi di tutti i fondi rischi come esposti nella tab. n. 36 della Nota Integrativa. Si fa tuttavia presente che solo una minima parte degli importi e dei fondi rischi iscritti rilevano un contenzioso legale, come da specifiche fornite nella Nota Integrativa.

I riflessi dei rischi aziendali esaminati sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna.

Il Collegio prende atto che i seguenti fondi rischi non rilevano un contenzioso legale:

- il "Fondo rischi connessi all'acquisizione di prestazioni sanitarie da privato" iscritto in bilancio, come spiegato in Nota Integrativa, è determinato dall'iscrizione di un accantonamento, ai sensi del principio di prudenza, a fronte della rilevazione di note di credito da ricevere da operatori sanitari, per possibili penalità per sfioramento dei budget concordati o dai tetti definiti dalla Regione per la mobilità extra-regionale;
- con riferimento al fondo autoassicurazione su un totale di 304 sinistri aperti, solo 36 hanno un contenzioso in corso per un valore stimato pari a complessivi 6,5 milioni di euro;
- altri fondi rischi e fondo franchigie non accolgono rischi in contenzioso legale.

Conclusioni

Il Collegio:

- informa di non aver ricevuto denunce;
- informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura dei Servizi Ispettivi di finanza pubblica;
- visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e da altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs.118/2011;

Il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Piacenza, 2 maggio 2024

Dott. Paolo Mezzogori	Presidente	Firmato
Dott. Gian Paolo Tosi Ricci Oddi	Componente	Firmato
Dott. Marcello Pacilio	Componente	Firmato